



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia, Zola Predosa
Città Metropolitana di Bologna



**REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE**

(aggiornato e coordinato alla Variante 2016 approvata nel Novembre 2017)

VS.RUE.3i

**DISCIPLINA DELL'INSEDIAMENTO STORICO:
CS, TS E PRINCIPALI NS**

Scala 1:2.000

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: **STEFANO FIORINI**

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Stefano RIZZOLI
Valsamoggia	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Responsabile di progetto (Redazione RUE 2013) **Ufficio di Piano**
Roberto FARINA (CIKOS Ricerche srl) Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto (Redazione RUE 2013) **Ufficio di Piano**
Roberto FARINA (CIKOS Ricerche srl) Marco LENZI (Coordinamento)
Alessandra CARINI (CIKOS Ricerche srl) Elisa NOCETTI
Simona CILIBERTO
Giuliana GENTILINI

Associazione Temporanea di Imprese (Redazione RUE 2013) **Commissione di Coordinamento**
CIKOS Ricerche S.r.l. Roberto LOMBARDI (Monte San Pietro)
Studio Tecnico Progettisti Associati Alberto CALUZZI (Monte San Pietro)
Studio Sarnelli Sangiorgi (Aspetti geologici) Federica BALDI (Valsamoggia)
SISPPLAN S.r.l. (Mobilità e traffico) NOMEZIA S.p.A. (Aspetti socio-economici) Simonetta BERNARDI (Zola Predosa)

Consulenza dell'ATI
CREN Soc. Coop. s.r.l. (Reti Ecologiche)
Gian Paolo Pieri (Sistemi Informativi Territoriali)
GETEC S.a.s. (Aspetti connessi alle fiscalità locali delle P.A.)

Delibere dei Consigli Comunali relative al RUE (2013)		
Comune	Adozione	Approvazione
Bazzano	25/03/2013 n. 17	19/12/2013 n. 102
Castello di Serravalle	20/03/2013 n. 10	20/12/2013 n. 100
Crespellano	27/03/2013 n. 26	19/12/2013 n. 120
Monte San Pietro	20/03/2013 n. 17	18/12/2013 n. 79
Montevoglio	26/03/2013 n. 18	16/12/2013 n. 70
Savigno	21/03/2013 n. 8	17/12/2013 n. 106
Zola Predosa	27/03/2013 n. 25	23/12/2013 n. 112
Delibere dei Consigli Comunali relative alla Variante 2014 al RUE		
Monte San Pietro	17/06/2015 n. 40	29/01/2016 n. 3
Valsamoggia	18/06/2015 n. 69	28/01/2016 n. 5
Zola Predosa	17/06/2015 n. 33	27/01/2016 n. 3
Delibere dei Consigli Comunali relative alla Variante 2016 al RUE		
Monte San Pietro	28/12/2016 n. 100	28/11/2017 n. 72
Valsamoggia	20/12/2016 n. 123	16/11/2017 n. 85
Zola Predosa	28/12/2016 n. 90	15/11/2017 n. 66

Gli elaborati sono inoltre conformi alle seguenti varianti specifiche al RUE:

Procedimento di Variante	Approvazione
Comune di Valsamoggia Procedimento art. A-14bis L.R. 20/2000 per l'autorizzazione all'impiego e riqualificazione dello stabilimento I.L.P.A. divisione I.L.I.P. con ubicazione in località Bazzano, via Casalefranco 52	Delibera CC 16/09/2015 n. 93
Procedimento art. 8 comma 1 D.P.R. 160/2010 da parte della ditta Immobiliare Sironi Srl, PneuSist Srl e Sestl Pneumatici Srl per nuova costruzione di fabbricato produttivo per attività di deposito e officina per sostituzione pneumatici in veicoli operativi nell'area sito in località Bazzano - via Crespellano Sironi Nord	28/01/2016 n. 4
Procedimento art. A-14bis L.R. 20/2000 concernente l'individuazione di IUC.P. CR 16 (bis) per la ristrutturazione e l'impiego di edificio industriale della ditta SATTI SPA in loc. Crespellano, Via 2 Agosto 1980 514	25/02/2016 n. 12
Procedimento art. A-14bis L.R. 20/2000 concernente l'individuazione di IUC.P. CR 17 per la ristrutturazione con parziale demolizione ed ampliamento di edificio industriale della ditta G.T. LINE Srl in loc. Crespellano, Via del Lavoro 50-52	05/09/2016 n. 80
Procedimento art. A-14bis L.R. 20/2000 concernente l'individuazione di IUC.P. CR 18 per l'impiego di edificio produttivo e la nuova costruzione in aderenza all'esistente di ulteriore edificio industriale della ditta LA ROCCA Srl in loc. Crespellano, Via del Villorio 28-31	25/07/2017 n. 63
Procedimento art. A-14bis L.R. 20/2000 concernente la realizzazione di nuovo fabbricato industriale nell'IUC.P. CR 1 dalla ditta FATA RICAMBI S.p.A. in loc. Crespellano, Via Chiesa Nuova n. 6, 7, 8, 20, 21, 23, 24, 27/2	26/09/2017 n. 76
Comune di Zola Predosa Procedimento art. A-14bis L.R. 20/2000 relativo all'IUC.P. ZP2 Via dei Lombardi angolo Via Roma relativo all'Azienda V.R.M. SPA - Proprietà Società Industriali Bolognese Srl	Delibera CC 13/07/2016 n. 55

GENNAIO 2018

LEGENDA

Nuclei storici minori (art. 4.1.6)

CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi di importanza nel contesto urbano, in quanto caratterizzati da aspetti tipologici, architettonici o storico-artistici rilevanti

CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche.

Centri storici di antica formazione CS

CS 2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo
CS 2.2 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione
CS 2.3 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni
CS 2.4 Edifici e complessi edilizi non omogenei con la struttura dell'insediamento storico
CS 2.5 Spazi pubblici e unità fondinarie storicamente non edificate

Nuclei storici NS

NS 2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo
NS 2.2 Edifici e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione
NS 2.3 Edifici e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

Tessuti insediativi storici di recente formazione TS

TS 2.1 Edifici, e complessi edilizi riconoscibili, di interesse architettonico e tipologico
TS 2.2 Edifici, e complessi edilizi riconoscibili, di interesse architettonico e tipologico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione
TS 2.3 Edifici, e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni

CLASSE 3: Unità edilizie che rientrano nell'ambito insediativo storico, costituite da fabbricati di costruzione recente o esteso trasformazione, prive di interesse storico-ambientale

Sistemi d'insediamento storico (art. 4.1.11)

V - Ville e parchi

S - Edifici e complessi con funzioni specialistiche (religiose, civili, produttive).

C - Edifici e complessi con funzione residenziale (case torri, case con giardino, complessi in linea, case a corte e aggregati di case a schiera)

C.1 Edifici di antica formazione con elementi architettonici di pregio

C.2 Edifici di formazione storica con evidenti accostamenti organici

C.3 Edifici residenziali isolati con elementi tipologici di interesse testimoniale.

C.4 Complessi di edifici di valore testimoniale

R - Edifici e complessi rurali (casa padronale con fienile stalla, casa-fienile e stalla, casa, stalla, fienile)

R.1 Complessi rurali di interesse architettonico conservati sia nell'uso che nella tipologia

R.2 Complessi rurali di interesse architettonico con tipologia conservata

R.3 Complessi rurali di interesse testimoniale conservati sia nell'uso che nella tipologia

R.4 Complessi rurali di interesse testimoniale con tipologia riconoscibile ed con evidenti modifiche

R.5 Complessi rurali di interesse storico che hanno subito evidenti trasformazioni tipologiche che ne compromettono la riconoscibilità

RU - Ruderi

-  Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-architettonico tutelati dal PSC
-  Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-testimoniale tutelati dal RUE
-  Edifici nei Centri Storici di Bazzano e Castello di Serravalle, per i quali sono vigenti le prescrizioni dei rispettivi Piani Particolareggiati vigenti (art. 6.7 comma 5 del PSC e art. 4.1.3 comma 2 del RUE)
-  Perimetro dell'area pertinenziale

